

COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, EX ART. 14, COMMA 4, LETT. A) DLGS. 150/2009

**SULLO STATO NEL 2016 DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA COMPLESSIVO DELLA VALUTAZIONE,
DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE**

1. PREMESSA

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che l'Organismo di valutazione, tra le altre sue funzioni, è chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009, nonché ad attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n.150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'Organismo di valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA RIFORMA.

Sulla base dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 61/2010, la Giunta Comunale, con proprio atto n. 87 in data 16/12/2010, ha adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di recepimento del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (CD Legge Brunetta).

Per questo ente, (avente n. 10 dipendenti di ruolo oltre il segretario comunale in convenzione e n. 3 responsabili di servizio di cui uno assessore comunale), non si è posto il problema legato alla differenziazione retributiva in fasce di merito del personale dipendente e delle posizioni organizzative previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 e smi.

In quanto il predetto articolo al comma 6 dispone testualmente quanto segue: Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 non si applicano al personale dipendente, se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a quindici e, ai dirigenti, se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a cinque. In ogni caso, deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente ⁰².

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

Si evidenzia che l'Ente è strutturato in tre servizi come di seguito indicati:

SETTORE FINANZIARIO – a cui fa capo il rag. Porta Giacomo, Responsabile del Servizio, e al quale sono assegnati 3 dipendenti compreso il Responsabile;

SETTORE AMMINISTRATIVO – a cui fa capo il dr Nicola Di Pietro, Segretario Comunale con funzione di Responsabile del Servizio, e al quale sono assegnati 7 dipendenti compreso il Responsabile;

SERVIZIO TECNICO - a cui fa capo il geom Emanuela Oliva Assessore con funzione di Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 29 comma 4 della legge n. 448/2001 modificato dall'art. 53 comma 23 della legge n. 388/200, e al quale sono assegnati n. 5 dipendenti compreso il Responsabile;

Ai fini del ciclo di programmazione economico finanziaria, l'Ente ha adottato, nell'anno 2016, i seguenti provvedimenti:

- il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 DUP con delibera consiliare n. 19 in data 07.06.2016, contenente le due componenti: una parte strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e una parte operativa pari a quella del bilancio di previsione triennale;
- il Bilancio di Previsione Triennale 2016-2018 e relativi allegati con delibera consiliare n. 20 in data 07/06/2016;
- il Piano delle Performance 2016 e il Piano Esecutivo di Gestione PEG con delibera giunta n. 55 del 07.07.2016, attivando il controllo di gestione.

In particolare, con il predetto Piano delle Performance, che risulta coerente con i contenuti e il ciclo della Programmazione Finanziaria e di Bilancio dell'Ente approvata dal Consiglio Comunale, con proprio atto n. 20 in data 07/06/2016, sono stati individuati gli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili di Servizio e i relativi indicatori.

Si precisa che detto Piano delle Performance è suddiviso in tre programmi:

- il primo programma denominato: "Attività Economica Finanziaria" che fa capo al rag. Porta Giacomo, a sua volta suddiviso in n. 4 progetti;
- il secondo programma denominato: "Attività Amministrativa" che fa capo al dr. Di Pietro Nicola, a sua volta suddiviso in n. 3 progetti;
- il terzo programma denominato: "Attività Tecnica" che fa capo al geom Emanuela Oliva, a sua volta suddiviso in n. 4 progetti;

All'interno dei singoli progetti sono indicate: le finalità – gli obiettivi – la misurazione – la valutazione – la percentuale di risultato raggiunta – nonché le risorse strumentali e umane assegnate per raggiungere i progetti in questione.

Detto piano prevede inoltre degli obiettivi di carattere generale assegnati ai tre Responsabili dei Programmi.

Nel corso del 2016 il piano delle Performance non ha subito una modificazione.

Il Nucleo di valutazione non ha effettuato il monitoraggio intermedio nel corso del predetto anno.

Si evidenzia che l'attività del Nucleo di Valutazione si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi, non avendo titolo ad entrare nel merito delle scelte operate dall'Ente. A tal proposito, si rileva che il Piano delle performance approvato per l'anno 2016 contiene solo obiettivi operativi per lo più tendenti a focalizzare attività di natura ordinaria, che risultano in parte sganciati dai programmi generali dell'Amministrazione.

Occorre che il processo di pianificazione che dovrà essere posto in essere dall'organo di indirizzo politico-amministrativo con un confronto con i Responsabili di servizio, costituisca un momento strategico del ciclo di programmazione soprattutto nella fase di definizione degli indicatori di performance e dei relativi targets: La valutazione della performance costituisce perciò il collegamento tra programmazione dell'ente e risultati raggiunti dall'organizzazione.

4. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel corso del 2016, il Nucleo di Valutazione ha potuto verificare quanto segue:

- a) che l'ente, con decreto sindacale in data 25 marzo 2013, ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e, con delibera giunta n. 68 del 02.09.2013, ha individuato il segretario dell'ente quale responsabile della trasparenza;
- b) che l'ente, con delibera giunta n. 8 del 01.2.2016, ha approvato il 1° aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017 e con delibera giunta n. 9 del 01.2.2016, ha approvato il 1° aggiornamento del programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017;
- c) è stata garantita una formazione specifica al personale dipendente e ai responsabili di servizio;
- d) è stata organizzata il 1 dicembre 2016 la giornata della trasparenza

5. INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI DI CONTROLLO

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 7.3.2013, il Comune ha approvato il Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni, così come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 213/2012, ed ha dato sistematicità al controllo di regolarità amministrativa contabile successiva assegnato al Segretario dell'Ente.

In merito a tale forma di controllo interno, si evidenzia che il Segretario Comunale, nell'anno 2016, ha dato corso ai seguenti adempimenti:

in data 16 gennaio 2016 ha approvato il piano annuale dei controlli;

in data 1 agosto 2016 ha effettuato in seduta pubblica la 1° verifica semestrale 2016;

in data 30 gennaio 2017 ha effettuato in seduta pubblica la 2° verifica semestrale 2016;

Si evidenzia inoltre che l'attività del Nucleo di Valutazione si è raccordata oltre che con il sistema dei controlli interni anche, in occasione della valutazione dei responsabili dei servizi, con l'attività prevista nel piano anticorruzione di cui alla L. n.190/2012 ed con l'attività prevista nel programma della trasparenza ed integrità di cui al D. Lgs. n.33/2013.

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

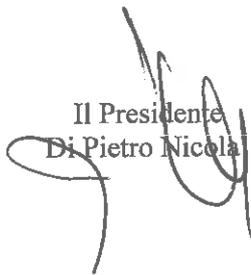
In conclusione, il Nucleo di Valutazione invita l'Organo di Indirizzo Politico a realizzare un maggiore collegamento logico tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria, in quanto la direzione per obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Per tali motivi, il Nucleo di Valutazione auspica che il processo di pianificazione::

- a) consenta la correlazione degli obiettivi operativi con gli obiettivi strategici;
- b) individui degli indicatori anche multidimensionali per la misurazione e la valutazione della performance;
- c) espliciti il collegamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Mergozzo, 28 marzo 2017

Il Presidente
Di Pietro Nicola



Il Nucleo di Valutazione



I Componenti
Ramponi Giulia
Boggi Giovanni

